COMUNE DI TEGLIO VENETO

PROVINCIA DI VENEZIA

Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2015 – 2017 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1.4.1999.

Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria all'ipotesi di contratto colletivo decentrato integrativo 2015 - 2017

Contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2015 – 2017, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1.4.1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2018 - Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Contratto Collettivo Decentrato ANNO 2018 sottoscritto in data 20.12.2018
Periodo temporale di vigenza (economica)	1.1.2018 – 31.12.2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale; Componente: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.G.I.L./FP, C.I.S.L./FP, U.I.L./FPL. Firmatarie della preintesa: C.G.I.L./F.P., RSU Aziendale
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Disciplina degli istituti non economici che la legge e i CCNL riservano alla contrattazione decentrata integrativa triennale

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.** **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	**È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?** E' stata acquisita la certificazione da parte del Revisore dei Conti.
		Il Revisore non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	**È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?** Amministrazione non obbligata, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009, alla diretta applicazione. L'adeguamento è avvenuto con l'approvazione del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance e con implementazione del sistema di valutazione della performance individuale.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il Piano triennale di prevenzione della corruzione, per il triennio 2018/2020, comprensivo del Piano Triennale di Trasparenza e Integrità, con contestuale aggiornamento, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 30.01.2018 Il Piano triennale di prevenzione della corruzione, per il triennio 2017/2019, comprensivo del Piano Triennale di Trasparenza e Integrità, con contestuale aggiornamento, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2017
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009[1]? Sì, per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009, alla diretta applicazione. L'adeguamento è avvenuto con la validazione da parte dell'Organismo di valutazione della Performance del sistema di valutazione della performance individuale addotta all'interno del Comune
Eventuali osservazioni ==========		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

[1] La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

Articolo 1	- Si indicano i riferimenti normativi e contrattuali riguardanti il l'ipotesi di CCDI in questione.
Articolo 2	- S individua l'ambito di applicazione del contratto ovverosia a tutti i lavoratori in servizio presso il Comune di Teglio Veneto non dirigente, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, a tempo parziale o a tempo pieno, ivi compreso il personale comandato o distaccato. - Si individua la durata e la decorrenza (triennio 2015 -2017) salva la determinazione, con cadenza annuale, della quantificazione delle risorse economiche per la produttività. - Si prevede la ultra attività del CCDI fino alla stipulazione di un successivo CCDI.
Articolo 3	- Si definiscono le procedure per la verifica dell'attuazione del CCDI in questione.
Articolo 4	- Si definiscono le procedure per l'interpretazione autentica del CCDI i questione.
Articolo 5	- Si richiamano i principi/criteri che ispirano il Comune nel: 1. quantificare le risorse annuali accessorie, suddivise in stabili e variabili; 2. utilizzare le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, eventualmente messe a disposizione dal Comune solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. 3. utilizzare le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, eventualmente messe a disposizione dal Comune per l'attivazione di nuovi servizi o per il miglioramento di quelli esistenti, nel pieno rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, che si richiamano. Nell'importo complessivo del fondo per il salario accessorio, € 31.965,56, è compreso l'importo di € 100,00 relativo a risorse variabili, relative a risparmi dell'anno precedente.
Articolo 6	- Si individuano, conformemente alla normativa vigente ed ai regolamenti adatti dal Comune, i seguenti strumenti di premialità: 1. Compensi diretti ad incentivare il merito, la produttività e il miglioramento dei servizi; 2. Le progressioni economiche – Non è

	prevista alcuna progressione economica; 3. Le indennità previste dal CCNL e dal CCDI in questione e le specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalla normativa vigente e riconducibili alle previsioni dell'art. 15, comma 1, lettere d) e k) del CCNL 01.04.1999; 4. La retribuzione di risultato per gli incarichi di posizione organizzativa secondo il sistema di valutazione adottato dal Comune.
Articolo 7	- Si individuano i criteri generali che il Comune deve osservare per la ripartizione delle risorse finanziarie rese disponibili dall'amministrazione annualmente, ai fini dell'applicazione degli istituti di premialità di cui all'articolo 6.
Articolo 8	- Si individuano i criteri generali per l'istituto della progressione economica orizzontale
Articolo 9	- Si individuano i principi e i criteri generali che il Comune deve osservare per l'erogazione dei compensi accessori definiti come "indennità" sempre collegati ad effettive e particolari modalità di esecuzione delle prestazioni che si caratterizzano per aspetti peculiari negativi in termini di rischio, pregiudizio, pericolo, disagio, grado di responsabilità.
Articolo 10	- Si disciplinano i criteri, le fattispecie, i valori e il procedimento per l'attribuzione dell'indennità di rischio e si individuando le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, prevedendo che la relativa indennità sia corrisposta per il periodo di effettiva esposizione al rischio.
Articolo 11	- Si disciplinano i criteri, le fattispecie, i valori e il procedimento per l'attribuzione dell'indennità di disagio.
Articolo 12	- Si disciplinano i criteri, le fattispecie, i valori e il procedimento per l'attribuzione dell'indennità di maneggio valori.
Articolo 13	- Si disciplinano i criteri, i valori e il procedimento per l'attribuzione al personale, individuato tra le figure previste dal CCNL, dell'indennità per particolari responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. i), del CCNL 01.04.1999.
Articolo 14	- Si disciplinano i criteri, le fattispecie, i valori e il procedimento per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL 01.04.1999.
Articolo 15	- Si disciplina l'istituto dell'indennità di turno di cui all'art. 17, comma 2, lett. d), del CCNL 01.04.1999 con rinvio alla condizioni e limiti per l'attribuzione all'art. 22 del CCNL 14.09.00

Articolo 16	- Si individuano i compensi che specifiche disposizioni di legge riconoscono al personale in riferimento a quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. d) e k), del CCNL 01.04.1999.
Articolo 17	- Si prevede che i dipendenti partecipanti ai progetti sperimentali di telelavoro, ai sensi dell'art. 1 del CCNL 14.09.2000, possono partecipare ai progetti di produttività con assoggettamento al sistema di valutazione delle prestazioni adottato dal Comune. - Non è prevista la fattispecie.
Articolo 18	- Estende al personale del Comune comandato o distaccato presso enti, amministrazioni e aziende l'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche alle condizioni tutte previste dal CCDI, fatta salva la definizione di appositi accordi necessari ad acquisire, dall'Ente utilizzatore, gli elementi indispensabili per la valutazione delle prestazioni e per ogni altro presupposto legittimante. - Non è prevista la fattispecie.
Articolo 19	- Si disciplina la possibilità di specificazioni al CCDI in questione nell'ambito delle convenzioni per gestioni associate ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato – Vedasi allegati all'accordo economico annuale definitivo anno 2017

C) effetti abrogativi impliciti:

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità:

Le previsioni del CCDI in questione sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto, ai fini della misurazione della performance individuale ed organizzativa, il Comune di Teglio Veneto ha sviluppato il ciclo della gestione delle performance di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009:

1. approvando il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui alla delibera di Giunta n. 96 del 28.12.2011, in applicazione del D.Lgs. 150/2009;
2. istituendo il Sistema di valutazione della performance individuale dei titolari di posizione organizzativa e degli altri dipendenti e la relativa metodologia di cui alla deliberazione di G.C. n. 29 del 10.05.2012;
3. nominando l'Organismo indipendente di valutazione della Performance con provvedimento Sindacale n. 428 del 02.01.2012, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24.11.2011 e della convenzione sottoscritta il 22.12.2011 con il Centro Studi della Marca Trevigiana.

In particolare, la performance individuale del personale titolare delle posizioni organizzative e dei dipendenti, comprendente sia la parte della valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze che la parte relativa agli obiettivi, deve conformarsi ai principi, criteri e schede di valutazione di cui allo specifico Manuale di valutazione della performance approvato, assieme alla relativa metodologia, con la suddetta deliberazione di G.C. n. 29 del 10.05.2012.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Fattispecie non prevista.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il Ciclo della Gestione della Performance, come sviluppato dal Comune di Teglio Veneto con l'adozione degli atti indicati alla precedente lettera d) e richiamati per l'attuazione degli strumenti di premialità previsti nell'ipotesi di CCDI in questione, garantisce un sistema di misurazione e valutazione della performance in grado di far prevedere, come risultati attesi dall'applicazione del medesimo CCDI, il miglioramento della qualità dei servizi erogati dal Comune e la crescita delle competenze professionali dei dipendenti, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei primi in relazione ai risultati prodotti dai singoli dipendenti e dagli uffici. Il suddetto ciclo di gestione della performance si inserisce nella pianificazione strategica triennale definita con il Piano Integrato della Performance 2017 – 2019 e con il Piano delle Risorse e Obiettivi 2017. Tutti gli obiettivi strategici previsti nel suddetto Piano Integrato della Performance 2017 – 2019 e Piano Risorse e Obiettivi 2017 sono corredati da specifici indicatori al fine di misurare l'effettiva attuazione degli obiettivi. L'insieme degli obiettivi operativi assegnati ai Responsabili delle aree organizzative del Comune e a ciascun collaboratore concretizzano l'impegno di tutta la struttura per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI in questione sono pertanto legati:

- alla stretta correlazione tra risultati prodotti/comportamenti agiti e la produttività corrisposta;

- alla coerenza tra risultati prodotti dal singolo dipendente (performance individuale) e dell'ente nel suo complesso (performance organizzativa);

alla stretta connessione tra responsabilità Assegnate e corretto/efficace presidio delle stesse.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1.4.1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 - Relazione tecnico – finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività per l'anno 2018, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile del Settore economico – finanziario, n.240 del 06.12.2018, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	32.736,77
Risorse variabili	9.471,97
Decurtazione permanente dall'anno 2015	-425,00
Totale	41.783,74

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in **€ 16.397,09**= come segue:
TABELLA 1

CCNL	DESCRIZIONE	IMPORTO
01/04/1999: Art.15, c.1, lett. a)	Importo fondi di cui all'art.31, c.1 CCNL 2002-05	9.614,88
01/04/1999: Art.15, c.1, lett. g)	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento Livello Economico Differenziato personale in servizio	4.022,78

01/04/1999: Art.15, c.1, lett. j)	Importo dello 0,52% del monte salari 1997	557,77
01/04/1999 Art. 14 co. 4	Riduzione 3% straordinario	0
05/10/2001: Art. 4, c.1	Importo del 1,1% del monte salari 1999	2.201,66
Totale		**16.397,09**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

TABELLA 2

Sono stati effettuati i seguenti incrementi per un totale di € 3.302,41:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	716,14
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	577,53
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	913,71
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	1.095,03
Totale	**3.302,41**

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità per un totale di € 13.036,72

TABELLA 3

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA personale cessato)	1.149,63
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) (*)	11.441,32
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
Altro (ART.67 comma 2 lett.b CCNL 21.05.2018)	445,77
Totale	**13.036,72**

(*) Rientro personale dell'Unione

Sezione II – Risorse variabili

TABELLA 4

Descrizione	Importo
CCNL 21.05.18 art.67 comma 3) lett.c	739,09
CCNL 21.05.18 art.67 comma 3) lett.c incentivi	8.309,77
CCNL 21.05.18 art.67 comma 3) lett.h	423,11
Totale	**9.471,97**

Non sono, invece, previsti nell'accordo stanziamenti di risorse variabili dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento dei servizi in quanto gli organi di governo non hanno previsto nel Piano Risorse e Obiettivi per l'anno 2018 obiettivi aventi i prescritti requisiti

- note esplicative sulle risorse variabili

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo: -425,00

Art. 9, c.2-bis	Personale cessato nel 2016	-425,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (tab. 1 + 2 + 3 - 4)	32.311,22
Risorse variabili (da tab. 4)	9.471,97
Totale	41.783,19

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 19.900,44= come indicato:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	4.948,84
Progressioni orizzontali (*)	5.902,74
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro (incentivi tecnici già erogati)	9.048,86
Totale	19.900,44

(*) Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 21.883,30= così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	2.121,72
Indennità di rischio	720,00
Indennità di disagio	350,00
Indennità di maneggio valori	375,00
Indennità per reperibilità	1.140,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.800,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	900,00

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	6.476,58
Altro	0,00
Totale	**21.883,30**

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	19.900,44
Somme regolate dal contratto	21.883,30
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	41.783,74

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 331.865,56=. Trattasi di destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno di riferimento della relazione non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco, allora vigente, disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato negli anni precedenti:

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato negli anni precedenti.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse stabili	30.695,44	30.695,44	30.6905,44	30.197,73	31.865,56	32.311,22
Risorse variabili	0,00	578,97	1900,50	635,54		423,11
Residui anni precedenti	0,00	0,00	317,97	0,00	100,00	0
Totale	30.695,44	31.274,41	32.913,91	30.833,27	31.965,56	32.734,33

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2018 e confronto con il 8corrispondente Fondo certificato nel 2017.

DESCRIZIONE	2017	2018
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - *(ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)*	16.469,91	16.397,09
INCREMENTI CCNL 2002-05 - *(ART. 32 CC. 1,2,7)*	0	0
INCREMENTI CCNL 2004-05 - *(ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)*	3.302,41	3.302,41
INCREMENTI CCNL 2006-09 - *(ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)*	0	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	0	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - *(DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)*	0	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - *(ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)*	0	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - *(ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)*	0	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - *(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)*	11.441,32	11.441,32
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - *(ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)*	1.149,63	1.149,63
Altro (ART.67 comma 2 lett.b CCNL 21.05.2018)	0	445,77
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-424,89	-425,00
TOTALE RISORSE STABILI	**31.865,56**	**32.311,22**
Risorse variabili soggette al limite		**423,11**
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	0	0
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	0	423,11
INTEGRAZIONE 0,40 FACOLTATIVO MONTE SALARI 2005 CCNL 9.05.2006 ART. 4, COMMA 2	0	
INTEGRAZIONE 0,3 FACOLTATIVO MONTE SALARI 2005 CCNL 11.04.2008 ART. 8, COMMA 3	0	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	0	0
Totale Risorse variabili soggette al limite	**0**	
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	100,00	0
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	**100,00**	**0**
TOTALE RISORSE VARIABILI	**100,00**	**0**
TOTALE	**31.965,56**	**32.734,33**

Risorse posizioni organizzative soggette al limite

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Risorse variabili NON soggette al limite

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I° -Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme restanti, relative al fondo delle risorse decentrate, sono imputate in un unico intervento, destinato al "Fondo incentivante di produttività", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato (anno di riferimento anno 2016) in quanto le maggiori somme inserite sono dovute alla reinternalizzazione di personale a seguito della cessazione dell'Unione.

Sezione III° - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione e costituito con determinazione n. 240 del 6/12/2018 è impegnato ai competenti macroaggregati del bilancio 2018.

Il presente atto assolve agli obblighi previsti:

- dall'art. 5, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali 1.4.1999 sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.1.2004 che prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.";
- dall'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come integrato dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 che dispone: " A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
-

Teglio Veneto 13.06.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CON FUNZIONI AGGIUNTIVE DI RESPONSABILE
DELL'AREA CONTABILE
F.to Dr. Alessandro Androsoni